Indiehub, a Milano il primo coworking per la musica

894853-322027417923283-1545964698-o-06118ed8

Il primo coworking dedicato alla musica è nato a Milano, nel cuore della Chinatown. e si chiama Indiehub. Basta varcare il cancello ed entrare nell'antico cortile di via Bramante 39 per scoprire una realtà inedita ed altamente innovativa, dedicata a musicisti, editori, agenzie di booking, agenzie di comunicazione e a tutte le professionalità che convergono nella creazione e nella commercializzazione di un prodotto musicale.

A disposizione dei player (ovvero degli utilizzatori del coworking) c'è uno spazio polifunzionale in centro a Milano nel quale si può utilizzare una postazione di lavoro pagando solo per ciò di cui si ha bisogno. Dal wifi alla cucina, fino ad arrivare all'help desk, alla segreteria e a tutte servizi che possono migliorare le performance dei liberi professionisti e delle piccole società che convivono nell'hub. La città è uno strumento da usare e in quest'ottica Indiehub ha stipulato una convenzione con BikeMi per fornire gratuitamente ai player le tessere del bike sharing di Milano.

Un nuovo studio di registrazione, equipaggiato con un maestoso gran coda Steinway & Sons mod D-274 della collezione Fabbrini. Questo strumento, il santo graal dei gran coda, è il manifesto dello studio, specializzato nelle riprese acustiche, in cui la strumentazione analogica senza compromessi (vedi il banco API 1608) e un ricco parco microfoni fanno la differenza.

Indiehub è inoltre certificato dal Comune di Milano come spazio idoneo per usufruire degli incentivi messi a disposizione dal Comune e dalla Camera di Commercio di Milano per favorire l'utilizzo di spazi di coworking. Questo è stato possibile grazie alla peculiarità del progetto e alla cura impiegata per eliminare le barriere architettoniche.

Info su www.indiehub.it